

Le colture di frumento della provincia si presentano generalmente ad inizio levata. I ristagni idrici della stagione invernale hanno condizionato notevolmente la coltura del grano in tutta la provincia, soprattutto in caso di semine tardive e in zone più sfavorevoli.

Infestanti



Fallopia da seme



Fumaria e correggiola

Le temperature calde del mese di marzo hanno accelerato notevolmente l'avanzamento fisiologico del grano e lo sviluppo delle infestanti, ora in stadio di plantula. Si segnala l'emergenza di infestanti quali **fallopia**, **gallium**, **fumaria**, **correggiola**, **papavero** e **camomilla**. Prevedere gli interventi di diserbo necessari secondo la prevalenza di graminacee, malerbe a foglie larghe o entrambe le tipologie. In presenza di situazioni di poca vigoria della coltura, dovuta ai fenomeni di ristagno e sommersione, evitare l'impiego di graminicidi perché potrebbero svantaggiarla ulteriormente. Orientare la scelta del diserbante secondo la specie più presente e sulle temperature in caso di ormonici (temperature ottimali da 10° a 20°C). levata.

Difesa

Le condizioni di elevata umidità e gli improvvisi caldi del mese di marzo hanno favorito lo sviluppo delle patologie fungine che interessano le foglie della pianta del frumento. Si segnala la presenza di septoria soprattutto sulle colture più avanzate. I sintomi iniziali si identificano come piccole macchie gialle sulle foglie che evolvono in disseccamenti di colore marrone di forma irregolare (lunga e stretta). Si consiglia di effettuare il primo trattamento fungicida non sulle varietà ancora in fase di accestimento ma solamente in quelle già in fase di levata. Il trattamento troppo anticipato non garantisce una copertura sufficiente della coltura sino al trattamento successivo da effettuarsi nella fase di spigatura (mediamente I decade di maggio).



Sintomi di septoria

Concimazione



Spandiconcime in azione

Dato il repentino innalzamento delle temperature, è necessario prevedere al più presto le concimazioni, per chi non l'avesse ancora fatto. Preferire un concime con almeno una parte di azoto a rapida cessione (nitrato) per sopperire alle elevate esigenze che la coltura in questo momento presenta. Si ricorda di prestare attenzione alla tipologia qualitativa della varietà di frumento (per una media di 6 t/ha: biscottiero 120kg N/ha, panificabile 150 kg N/ha e panificabile superiore 180 kg N/ha) per frazionare in modo adeguato le unità da apportare in fase successiva per non superare la quantità considerata ottimale indicata. Per chi aderisce alle misure 214.I si ricorda che il limite è di 126 kg/ha indipendentemente dalla tipologia.

È possibile scaricare la linea tecnica 2014 del grano tenero al sito granodialessandria.it